

Africa/Goma

Una statua per ricordare: stop alla violenza sulle donne

Una statua alta tre metri è stata collocata davanti all'Istituto Metanoia della Libera Università dei Grandi Laghi a Goma, capoluogo della provincia orientale del Nord Kivu. Rappresenta una figura femminile calpestata dagli stivali dei suoi torturatori e vuole ricordare le donne violentate.

Le organizzazioni femminili locali hanno più volte denunciato che, malgrado la recente fine del conflitto armato, gli stupri e le violenze che colpiscono le donne proseguono.

Nel giugno 2008 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, anche in conseguenza dei reati commessi nell'est della Repubblica Democratica del Congo, ha adottato all'unanimità una Risoluzione 1820 secondo la quale lo stupro in zone di conflitto può costituire "crimine di guerra, crimine contro l'umanità" o "un atto all'interno del genocidio". Tale Risoluzione apre di fatto la strada a possibili incriminazioni per chi compie questo reato, davanti alla Corte penale internazionale

Estratto da "noidonne", maggio 2009.